

COMUNE DI MELENDUGNO

Provincia di LECCE

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012-2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016: 9.938.

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Marco Poti	8 maggio 2012
Vicesindaco	Simone Dima	19 febbraio 2015 *
Assessore	Anna Elisa Prete	15 maggio 2012
Assessore	Maurizio Cisternino	15 maggio 2012
Assessore	Flavia Casciaro **	15 maggio 2012

*Il cons. Dima Simone è stato nominato Vicesindaco a seguito delle dimissioni del precedente Vicesindaco dr. Fabio Bufano, nominato con decreto del Sindaco del 15 maggio 2012 e dimessosi dall'incarico di assessore/vicesindaco con nota del 16 febbraio 2015.

** Assessore Esterno.

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Petrachi Angelica	08.05.2012*
Consigliere	Prete Anna Elisa	08.05.2012
Consigliere	Cisternino Maurizio	08.05.2012
Consigliere	Potenza Sandro	08.05.2012
Consigliere	Dima Simone	08.05.2012
Consigliere	Doria Giusy	08.05.2012
Consigliere	Giausa Marino	08.05.2012
Consigliere	Russo Mauro	08.05.2012
Consigliere	Felline L. Roberto	08.05.2012
Consigliere	Pascali Matteo	27.11.2015 **

* la consigliera dr.ssa Angelica Petrachi è stata eletta Presidente del Consiglio in data 26.05.2012 con D.C.C. n. 15/2012.

** il consigliere Pascali Matteo ha sostituito il cons. Bufano Fabio dimessosi in data 17.11.2015 ed è stato nominato con D.C.C. n. 37/2015.

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: non esiste;

Segretario: dr. Antonio Antonica, segreteria comunale in convenzione con il Comune di Castri di Lecce;

Numero dirigenti: zero;

Numero posizioni organizzative: quattro;

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) n. 43;

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

l'Ente non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 *quinques* del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Non è stato dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, né il ricorso al fondo di rotazione di cui sopra.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

La struttura organizzativa del Comune prevede quattro Servizi: Affari Generali, Finanziario, Tecnico e Vigilanza.

Settore/servizio: Amministrativo

Fanno capo al detto servizio i seguenti uffici: anagrafe, stato civile, leva, statistica, personale, segreteria, servizi sociali, cultura/scuola, sport, turismo -

Risultano assegnati al servizio, n. 16 dipendenti su un totale di 43 in servizio e 53 previsti in dotazione organica. Nonostante i pensionamenti avuti tra il personale assegnato a detto servizio nel corso di questi anni, non risultano particolari disservizi nel settore.

Settore/servizio: Finanziario

Fanno capo a detto servizio i seguenti uffici: ragioneria, entrate, economato, programmazione e SUAP.

Risultano assegnati 6 dipendenti . Non risultano particolari problematiche in merito al personale, fermo restando che il settore è coadiuvato da attività di supporto che riguardano la gestione dei tributi minori e la riscossione coatta dei tributi ed entrate comunali.

Settore/servizio: Tecnico

Fanno capo a detto servizio i seguenti uffici: lavori pubblici, manutenzione, patrimonio, edilizia, ambiente, urbanistica.

Il settore è quello con il maggiore carico amministrativo; il servizio è stato riunito in un'unica area nel 2012 in quanto prima era suddiviso in due settori. Si è cercato di incrementare la dotazione di detti uffici con l'implementazione delle unità in servizio, trasformando in particolare le assunzioni part time avute in questi anni in full time. Nella programmazione 2017 è prevista l'assunzione di nuove unità tecniche.

Settore/servizio: Vigilanza

il settore prevede in servizio 8 unità ; anche in questo caso si è sottodimensionati rispetto alle reali esigenze del territorio; si cerca di supplire soprattutto durante il periodo estivo con assunzioni a tempo determinato.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficiarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 tucei con misure di alienazioni di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore ai 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazioni di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

50100



Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

MELENDUGNO, 15/04/2016

Il Segretario
Dott. Antonio Antonica

Il Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT.SSA ROSSANA CHIRIVI

Organo di Revisione Economico - Finanziaria
DOTT.SSA LILLA SUSANNA

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Lo Statuto attuale è stato approvato nel lontano 1999 ; nel 2015/20166 vi è stata una attività amministrativa finalizzata ad una revisione dello Statuto, in parte non adeguato alla novità legislative nel frattempo avutesi; si è infatti proceduto a svolgere due Commissioni Consiliari (15.12.2015 e 9.11.2016) ed ad elaborazione un nuovo testo che però non è stato portato in Consiglio Comunale. Il regolamento per l'organizzazione gli uffici e dei servizi risale al dicembre 2011: approvato infatti con DGC n. 233-2011 è stato successivamente modificato con DGC n. 71-2012, con DGC n. 47-2013 e n. 35-2016.

Circa gli altri regolamenti, tra i più importanti e/o significativi, da segnalare: il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta di Soggiorno, approvato con DCC n. 3 del 8.02.2012 e modificato con DCC n. 7 del 30.04.2013; il Nuovo Regolamento di contabilità approvato con DCC n. 25 del 30.07.2015 ; il Regolamento Asilo Nido approvato con Delib. consiliare n. 35 del 23.11.2013 ; il Regolamento del Forum dei Giovani di Melendugno e Borgagne approvato con DCC n. 5 del 1-03-2007 e successivamente modificato con DCC n. 80 del 30-11-2010 e con la DCC n. 8 del 20-02-2015 ; il Regolamento COSAP, approvato con DCC n. 26 del 30-07-2015 e modificato con DCC n. 4 del 30-03-2016 ; il regolamento sul Commercio su aree pubbliche, approvato con Deliberazione C.C. n. 19-2013; il Regolamento Noleggio con Conducente (NCC) svolto con l'impiego di veicoli speciali del tipo "Ape Calessino", approvato con Deliberazione C.C. n. 2 del 30-03-2016; il Regolamento Comunale Servizio Economato, approvato con Deliberazione C.C. n. 13 del 20/05/2011 e modificato con DCC n. 6 del 30/03/2016 .

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	4	----	1	1	---
Detrazione abitazione principale	200	----	50	50	---
Altri immobili	7,6	10,6	10,6	10,6	10,6
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1	---	---	---	---

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,4	0,4	0,2	0,2	0,2
Fascia esenzione	0 – 7.500,00	0 – 7.500,00	0 - 35.000,00	0 - 35.000,00	0 - 35.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di Prelievo	TIA	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di Copertura	100	100	100	100	100

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il sistema previsto, approvato da un regolamento interno, prevede un sorteggio di determinazioni e atti in generale da sottoporre al controllo; tale attività è svolta dal segretario comunale. Circa i risultati si evidenzia che essendo una verifica ex post e comunque di natura formalistica non ottiene il risultato di incidere preventivamente ed in maniera totale sulla possibilità di prevenire possibili disfunzioni dell'azione amministrativa.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** nel corso del mandato amministrativo si è proceduto a incrementare le ore dei dipendenti assunti in forma part time, portandoli gradualmente a full time; si tratta nello specifico di due vigili urbani, due istruttori tecnico ed un istruttore direttivo contabile. L'obiettivo era espressamente previsto nella linee programmatiche i mandato, approvate con D.C.C. n. 20 del 26.05.2012 (*punto 5. Gestione risorse umane e politiche sociali*). Si è altresì proceduto a bandire un concorso pubblico per un istruttore direttivo tecnico il cui procedimento è stato annullato in sede giurisdizionale. Si è aggiornata la dotazione organica in riduzione del numero dei componenti in un'ottica di riduzione tendenziale dei costi del personale; anche l'organizzazione degli uffici e delle competenze tra servizi è stata di volta in volta adeguata alle reali esigenze e possibilità di una dotazione comunque sottodimensionata. Si sono assicurate le assunzioni stagionali dei vigili nel periodo estivo, essendo Melendugno un comune turistico che aumenta in maniera esponenziale i propri dimoranti durante l'estate.
- **Lavori pubblici:** rispetto a quanto previsto nelle linee programmatiche di mandato, approvate con D.C.C. n. 20/2012, la situazione, con riferimento alle principali opere pubbliche previste, è la seguente:
 - Castello Damely: si sono individuate e stanziato le somme per l'acquisto e l'inizio del restauro per un totale di oltre un milione di euro con fondi totalmente a carico del bilancio comunale;
 - riqualificazione dei centri storici di Melendugno e Borgagne: grazie ai finanziamenti regionali dei PIST si sono appaltati e conclusi i lavori di basolato e decoro urbano delle principali strade e piazze dei due borghi antichi;
 - stazione di carabinieri in viale Einaudi: si sono appaltati i lavori per la riqualificazione dello stabile comunale, si è in attesa della nulla osta della Prefettura e dell'Agenzia del Demanio per l'inizio dei lavori e per la consegna del fabbricato;
 - recupero edificio di piazza Risorgimento: sono in realizzazione i lavori per il recupero dell'ex edificio scolastico per il trasferimento in esso del nuovo municipio;
 - villa Comunale di Borgagne: lavori di riqualificazione in corso con previsione di conclusione entro il mese di maggio 2017.
 - plesso scolastico di Borgagne: ottenuti a fine 2016 due finanziamenti per un totale di 700.000 dalla regione per la ristrutturazione e ampliamento della scuola; a questi lavori si aggiungono quelli della palestra da realizzare in adiacenza a detto stabile e finanziati con mutuo da contrarre per € 260.000,00; i lavori sono previsti per il 2017;

- lungomare naturalistico: ottenuto un finanziamento per quasi 5 milioni di euro; si è proceduto tramite un appalto integrato e si è stipulato il contratto con l'impresa vincitrice del bando di gara;
- **Gestione del territorio:** in corso di formazione P.U.G. e Piano delle Coste. Il numero dei permessi rilasciati negli anni del mandato sono i seguenti: 2012 n. 348; 2013 n. 192; 2014 n. 208; 2015 n. 182; 2016 n. 192.
- **Istruzione pubblica:** vengono garantiti i servizi di mensa scolastica , servizio gestito tramite Unione dei Comuni, e del trasporto scolastico in forma diretta tramite personale e mezzo comunale.
- **Ciclo dei rifiuti:** il servizio è gestito tramite appalto a ditta esterna sulla base di un contratto siglato con ATO Lecce. Si riportano le percentuali della raccolta differenziata dall'inizio del mandato alla fine: 2012 17,01%; 2013 17,06%; 2014 19,99%; 2015 20,90%; 2016 21,08%; 2017 (mesi gennaio e febbraio) 26,28%.
- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- **Turismo:** sono diversi i servizi attivi : la melendugno card, ovvero una carta consegnata ai turisti soggiornanti in strutture ricettive locali che permette alcune agevolazioni quali ad esempio l'uso gratuito del servizio di trasporto pubblico nelle marine, denominato mareinbus e terramareinbus; programma di iniziative ed intrattenimenti all'interno del manifesto "Blu festival"; servizio di informazione turistica tramite sportelli IAT; piano comune di salvataggio; ecc.

3.1.2. Controllo strategico: vengono effettuati dei report da parte del segretario Comunale ad Amministratori e Responsabili sullo stato di attuazione dei vari programmi e/o obiettivi.

3.1.3. Valutazione delle performance: Si è provveduto ad approvare un regolamento sulle performance che prevede in capo al Nucleo di Valutazione, gestito dall'Unione dei Comuni, la valutazione dei Responsabili dei servizi – titolari di posizione organizzativa. La valutazione è fatta sulla base di obiettivi assegnati dalla Giunta Comunale annualmente.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: non vi è un formale controllo sull'unica società (Porto di San Foca SpA), nel senso che dette attività vengono svolte tramite un costante raffronto tra i vertici della società nominati dal Comune e gli Amministratori comunali.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	9.322.986,84	11.260.699,96	11.055.969,72	11.971.259,97	12.790.427,35	37,19%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI	1.220.694,08	3.502.660,94	2.594.000,40	5.019.589,58	1.996.303,11	63,54%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	10.543.680,92	14.763.360,90	13.649.970,12	16.990.849,55	14.786.730,46	40,24%

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	8.959.167,96	10.726.966,86	10.239.893,43	11.073.268,05	10.496.304,86	-0,17157139
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.649.474,72	3.502.660,94	2.593.235,15	5.682.001,08	2.176.562,63	-0,319548947
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	333.069,85	288.183,82	302.418,84	317.421,28	933.994,65	-1,80420053
TOTALE	10.941.712,53	14.517.811,62	13.135.547,42	17.072.690,41	13.606.862,14	-0,243577009

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	773.291,10	707.215,18	611.833,56	4.290.658,72	1.413.976,91	0,82851828
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	773.291,10	7.072.015,18	611.833,56	4.290.658,72	1.413.976,91	0,82851828

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	9.322.986,84	11.260.699,96	11.055.969,72	11.971.259,97	12.790.427,35
Rimborso prestiti parte del titolo III	333.069,85	288.183,82	302418,84	317.421,28	276.768,16
Spese Tit. I Correnti	8.959.167,96	10.726.966,86	10.239.893,43	11.073.268,05	10.496.304,86
Saldo di parte corrente	30.749,03	245.549,28	513.657,45	580.570,64	2.570.890,65

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titolo IV	1.220.694,08	3.502.660,94	2.594.000,40	5.019.589,58	1.996.303,11
Totale titolo V**					70.000,00
Totale titoli (IV+V)	1.220.694,08	3.502.660,94	2.594.000,40	5.019.589,58	2.066.303,11
Spese titolo II	1.649.474,72	3.502.660,94	2.593.235,15	5.682.001,08	2.176.562,63
Differenza di parte capitale	-428.780,64	0,00	765,25	-662.411,50	-110.259,52
Entrate correnti destinate ad investimenti	30.000,00				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	399.686,00			335.000,00	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA				1.128.838,72	110.259,52
SALDO DI PARTE CAPITALE	905,36	0,00	765,25	801.427,22	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

		2012	2013	2014	2015	2015
Fondo Cassa all'01/01		3.903.624,29	2.903.311,94	1.567.039,34	2.800.138,53	476.506,78
Riscossioni	(+)	12.146.815,78	10.304.354,49	15.368.875,39	17.410.509,84	15.759.903,73
Pagamenti	(-)	13.147.128,13	11.640.627,09	14.135.776,20	19.734.141,59	14.464.474,32
Differenza	(+)	2.903.311,94	1.567.039,34	2.800.138,53	476.506,78	1.771.936,19
Residui attivi	(+)	9.322.927,28	14.232.548,90	12.738.219,90	8.545.190,14	9.714.791,51
Residui passivi	(-)	11.851.490,98	15.384.840,86	14.745.351,64	6.323.108,66	6.878.550,10
Differenza		-2.528.563,70	-1.152.291,96	-2.007.131,74	2.222.081,48	2.836.241,41
Pagamenti azioni esecutive	(-)		5.349,46			
FPV Spesa corrente	(-)				58.266,37	
FPV Spesa conto capitale	(-)				110.259,52	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		374.748,24	409.397,92	793.006,79	2.530.062,37	4.608.177,60

Risultato di amministrazione di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato	280.495,30	292.556,05	396.887,58	459.136,85	
Per spese in conto capitale	905,36	2.677,12	26.908,32	698.028,29	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	93.347,58	114.164,75	369.210,89		
Parte Accantonata				2.332.932,77	
Totale	374.748,24	409.397,92	793.006,79	3.490.097,91	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	2.903.311,94	1.561.689,88	2.800.138,53	476.506,78	
Totale residui attivi finali	9.322.927,28	14.232.548,90	12.738.219,90	8.545.190,14	
Totale residui passivi finali	11.851.490,98	15.384.840,86	14.745.351,64	6.323.108,66	
Risultato di amministrazione	374.748,24	409.397,92	793.006,79	2.698.588,26	0,00
FPV SPESA CORRENTE					
FPV SPESA CONTO CAPITALE					
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	399.686,00			335.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	399.686,00	0,00	0,00	335.000,00	0,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO 2012

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.480.905,81	660.112,86		78.564,21	1.402.341,60	742.228,74	964.886,17	1.707.114,91
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	257.031,22	178.193,75	292,00		257.323,22	79.129,47	241.788,17	320.917,64
Titolo 3 - Extratributarie	1.818.602,82	569.658,93		42.799,95	1.775.802,87	1.206.143,94	2.176.621,77	3.382.765,71
Parziale titoli 1+2+3	3.556.539,85	1.407.965,54	292,00	121.364,16	3.435.467,69	2.027.502,15	3.383.296,11	5.410.798,26
Titolo 4 - In conto capitale	6.780.240,91	3.320.783,04		169.021,84	6.611.219,07	3.290.436,03	536.770,88	3.827.206,91
Titolo 5 - Accensione di prestiti	5.261,41				5.261,41	5.261,41	0,00	5.261,41
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	118.971,74	67.718,58		18.148,87	100.822,87	33.104,29	46.556,41	79.660,70
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	10.461.013,91	4.796.467,16	292,00	308.534,87	10.152.771,04	5.356.303,88	3.966.623,40	9.322.927,28

RESIDUI ATTIVI - ULTIMO ANNO DEL MANDATO 2015

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.490.622,66	1.642.633,42		1.291.115,20	2.199.507,46	556.874,04	2.160.901,46	2.717.775,50
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	516.576,11	33.787,22		430.708,35	85.867,76	52.080,54	137.721,37	189.801,91
Titolo 3 - Extratributarie	2.303.308,75	290.222,75		194.895,00	2.108.413,75	1.818.191,00	644.507,42	2.462.698,42
Parziale titoli 1+2+3	6.310.507,52	1.966.643,39	0,00	1.916.718,55	4.393.788,97	2.427.145,58	2.943.130,25	5.370.275,83
Titolo 4 - In conto capitale	6.336.446,89	1.859,23		6.120.391,28	216.055,61	214.196,38	2.801.764,87	3.015.961,25
Titolo 5 - Accensione di prestiti	5.261,41			5.261,41	0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	86.004,08	15.541,49		21.656,95	64.347,13	48.805,64	110.147,42	158.953,06
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	12.738.219,90	1.984.044,11	0,00	8.064.028,19	4.674.191,71	2.690.147,60	5.855.042,54	8.545.190,14

RESIDUI PASSIVI - PRIMO ANNO DEL MANDATO 2012

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui pro venienti dalla gestione di competenza	To tale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.173.283,79	2.387.883,10	0,00	260.182,08	2.913.101,71	525.218,61	2.540.564,55	3.065.783,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.130.143,64	2.938.616,95	0,00	0,00	10.130.143,64	7.191.526,69	1.381.006,94	8.572.533,63
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	240.768,96	181.891,89	0,00	398,83	240.370,13	58.478,24	154.695,95	213.174,19
Totale titoli 1+2+3+4	13.544.196,39	5.508.391,94	0,00	260.580,91	13.283.615,48	7.775.223,54	4.076.267,44	11.851.490,98

RESIDUI PASSIVI - ULTIMO ANNO DEL MANDATO 2015

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui pro venienti dalla gestione di competenza	To tale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	5.160.058,13	3.381.185,40		1.597.964,90	3.562.093,23	180.907,83	3.993.045,29	4.173.953,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.367.294,20	705.167,55		8.443.014,10	924.280,10	219.112,55	1.749.175,75	1.968.288,30
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	217.999,31	197.639,22		10.471,52	207.527,79	9.888,57	170.978,67	180.867,24
Totale titoli 1+2+3+4	14.745.351,64	4.283.992,17	0,00	10.051.450,52	4.693.901,12	409.908,95	5.913.199,71	6.323.108,66

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	412.936,77	1.430,22	142.507,05	2.160.901,46	2.717.775,50
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	32.080,54	20.000,00	137.721,37	189.801,91
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.731.186,77	0,00	87.004,23	644.507,42	2.462.698,42
Totale	2.144.123,54	33.510,76	249.511,28	2.943.130,25	5.370.275,83
CONTO CAPITALE	205.156,98	9.039,40	0,00	2.801.764,87	3.015.961,25
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	205.156,98	9.039,40	0,00	2.801.764,87	3.015.961,25
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.349.280,52	42.550,16	249.511,28	5.744.895,12	8.386.237,08
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	17.091,43	7.030,34	24.683,87	110.147,42	158.953,06
TOTALE GENERALE	2.366.371,95	49.580,50	274.195,15	5.855.042,54	8.545.190,14

Residui passivi al 31.12.	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	13.416,24	17.939,51	149.552,08	3.993.045,29	4.173.953,12
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	211.434,03	0,00	7.678,52	1.749.175,75	1.968.288,30
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.377,18	1.900,50	2.610,89	170.978,67	180.867,24
TOTALE	230.227,45	19.840,01	159.841,49	5.913.199,71	6.323.108,66

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	42 %	33,98 %	32,43 %	33,58 %	37,21 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2012	2013	2014	2015	2015
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

In tutti gli anni considerati l'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	3.683.148	3.394.964	3.092.545	2.775.124	2.498.356
Popolazione residente	9.881	9.861	9.900	9.924	9.947
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	373	344	312	280	251

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,11 %	1,79 %	1,68 %	1,25 %	1,01 %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Nel periodo considerato l'Ente non ha attivato contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	2012	2013	2014	2015	2016
Flussi positivi	=====	=====	=====	=====	=====
Flussi negativi	=====	=====	=====	=====	=====

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	9.096.078,94
Immobilizzazioni materiali	22.130.600,25		
Immobilizzazioni finanziarie	196.769,89		
Rimanenze	0,00		
Crediti	9.670.378,39		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	18.842.876,45
Disponibilità liquide	2.903.311,94	Debiti	6.962.105,08
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	
Totale	34.901.060,47	Totale	34.901.060,47

Anno 2015*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	166.538,72	Patrimonio netto	5.469.453,87
Immobilizzazioni materiali	32.402.395,39		
Immobilizzazioni finanziarie	106.522,90		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.606.944,14		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	29.159.509,91
Disponibilità liquide	476.506,78	Debiti	7.129.944,15
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	
Totale	41.758.907,93	Totale	41.758.907,93

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi.

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		12.438.412,30
B) Costi della gestione di cui:		9.959.108,93
Quote di ammortamento d'esercizio		832.578,12
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
Utili		
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		1.517,49
D.21) Oneri finanziari		140.958,74
E) Proventi ed Oneri straordinari		-8.571.621,16
Proventi		1.608.548,49
	Insussistenze del passivo	1.608.436,42
	Sopravvenienze attive	112,07
	Plusvalenze patrimoniali	
Oneri		10.180.169,65
	Insussistenze dell'attivo	8.064.140,26
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	2.116.029,39
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-6.231.759,04

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non ci sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere alla data del 31/12/2015.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.596.860,42	1.557.189,76	1.555.176,61	1.555.176,61	1.555.176,61
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.557.189,76	1.511.479,65	1.535.051,35	1.541.811,83	1.467.044,62
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,21 %	17,11 %	18,19 %	17,05 %	17,55 %

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	192,28	186,06	188,19	190,20	185,18

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti</u> Dipendenti	205/1	209/1	220/1	230/1	231/1

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

In tutti gli anni presi a riferimento è stato rispettato il limite di spesa per i rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Il limite di spesa per i contratti di lavoro flessibile è rappresentato dalla spesa impegnata per tali tipologie contrattuali nell'anno 2009 che per il Comune di Melendugno è pari ad Euro 113.315,29

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016
SPESA	50.915,24	42.549,78	87.264,13	60.320,46	85.421,72

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	198.329,00	193.837,00	191.665,00	184.959,00	178.345,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON SONO STATE ATTUATE ESTERNALIZZAZIONI DI SERVIZI.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Nell'ambito dell'attività di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dei commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005, a seguito dell'istruttoria sui rendiconti di gestione dell'anno 2012 e 2013, è stata adottata deliberazione del C.C. n. del di presa d'atto della deliberazione della Corte dei Conti n.54/PRSP/2016 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze da parte della Sezione Giurisdizionale.

2. Rilievi dell'organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità da parte dell'organo di revisione.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'Amministrazione ha adottato una politica di contenimento della spesa corrente fin dal 2012 anno di insediamento; in particolare, sulla base delle indicazioni del piano triennale dell'individuazione delle misure tese a razionalizzare la spesa, approvato con D.C.C. n. 13/2008 e integrato con D.G.C. n. 150/2010, ha cercato di limitare per quanto possibile l'entità dei costi dovendo comunque garantire adeguati livelli della qualità dei servizi resi. Occorre rilevare che esistono dei valori di costi che risultano essere legati a fattori esterni non riconducibili direttamente alla volontà dell'Ente e quindi come tali sfuggenti a qualsiasi impegno e/o decisione dell'Amministrazione Comunale: ci si riferisce in particolare alla spesa per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani che, come noto, è legato a variabili quali quella della ubicazione delle località di conferimento dei rifiuti decisi dalla Regione, ATO e comunque non dal Comune che determina degli incrementi di costi sempre crescenti. A ciò si aggiunge, a partire dal 2013, l'inserimento nella spesa corrente del Fondo di Solidarietà Comunale quantificato annualmente a livello centralizzato con Decreto del Ministero dell'Interno che viene trattenuto direttamente dall'Agenzia delle Entrate dai versamenti IMU dei contribuenti; nonché l'inserimento, a partire dall'anno 2015, per dare attuazione alla nuova cosiddetta contabilità armonizzata ai sensi del D. Lgs. 118/2011, del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità il cui stanziamento è quantificato secondo regole ben precise stabilite dai nuovi principi contabili e con percentuali crescenti gradualmente sino ad arrivare, nel 2019, al 100% della media delle somme non riscosse negli ultimi cinque anni sulle entrate caratterizzate dalla dubbia e difficile esazione quali le entrate tributarie (ICI, IMU, TARI, ecc.) e entrate extratributarie (violazioni al C.D.S. e relativi ruoli, ecc.). Per tali ragioni, esistono variabili rilevanti inserite nel titolo I delle spese che, ad una lettura sommaria di detto riferimento contabile, potrebbero far pensare ad un incremento della spesa corrente per acquisto di beni e servizi; in realtà se si epura dal dato contabile desunto dai consuntivi i suddetti valori, si evince una costante riduzione della spesa corrente a fronte del mantenimento dei servizi in essere. A titolo meramente esemplificativo la spesa corrente nel 2012 (escluso il costo del servizio rifiuti) è stato pari a € 5.974.767,19; nel 2013 (escluso sia il costo del servizio rifiuti e dello stanziamento del Fondo di Solidarietà Comunale) è stato pari ad € 5.855.312,45; sino ad arrivare nell'anno 2016 ad un valore di € 5.075.457,13 sempre al netto del costo smaltimento rifiuti e del Fondo di Solidarietà comunale.

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il comune di Melendugno partecipa al capitale delle seguenti società:

- 1) ***G.A.L. TERRA D'OTRANTO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA***
1. ***GRUPPO DI AZIONE COSTIERA ADRIATICO-SALENINO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (GAC)***
2. ***DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITA' JONICO SALENTINO S.C. A R.L.***
3. ***ISOLA SALENTO - SOCIETA' CONSORTILE MISTA A RESPONSABILITÀ LIMITATA***
4. ***PORTO DI SAN FOCA S.P.A***
5. ***G.A.L. PORTA A LEVANTE S.C. A R.L.***

Tranne il caso della Società Porto di San Foca, della quale il Comune detiene una partecipazione del 49% circa del capitale sociale, le partecipazioni nelle altre società di cui sopra sono limitate a minime quote societarie che non comportano oneri a carico dell'Ente e che pertanto non implicano trasferimenti a carico del Bilancio Comunale a nessun titolo. La partecipazione a tali società è stata motivata essenzialmente per poter accedere, tramite detti soggetti, a particolari finanziamenti a favore del territorio di natura prevalentemente comunitaria. Il Comune ha approvato con delibera di C.C. n. del il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, al

cui interno è prevista la dismissione di alcune di esse perché ormai inattive e di fatto inesistenti e confermato il mantenimento di altre.

In particolare con riguardo il Porto di San Foca S.p.a. la decisione circa il mantenimento o meno della partecipazione è rinviata alle novità legislative che a breve dovranno essere approvate con il nuovo T.U. sulle società partecipate, testo rivisto a seguito della nota decisione della corte costituzionale del 2016 di incostituzionalità del D. Lgs. 175/2016.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

NON CI SONO SOCIETA' CONTROLLATE DA PARTE DELL'ENTE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Melendugno, Lì 11/04/2017

II SINDACO

Ing. Marco Potì

PARERE N.6- CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti. Si precisa che i dati, per l'anno 2016, sono quelli disponibili alla data di redazione e sottoscrizione della relazione di fine mandato, ma che nel riportare la certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento dei parametri di deficitarietà (pag.4) è stata inserita la stampa allegata allo schema di rendiconto 2015 precedente alla delibera di C.C. di approvazione del rendiconto.

Si nota, inoltre, che nel testo della Relazione ricevuto dalla sottoscritto a mezzo pec in data 11/04/2017 sono assenti i dati relativi ad alcune delibere e precisamente:

-pag. 19: Delibera del C.C. n.10 del 09/05/2016- Presa d'Atto della deliberazione della Corte dei Conti.

-pag. 20: Delibera della G.C. n. 63 del 28/04/2015 - Adozione del Piano di razionalizzazione delle Partecipate.

Lì 24/04/2017

L'organo di revisione economico
finanziario

Dott.ssa Lilla Susanna Coluccelli